



COMUNICATO STAMPA

## Collaborazione internazionale al San Gerardo di Monza: Smile House Fondazione ETS crea un ponte di competenze e solidarietà per la separazione di gemelle craniopaghe

- *Un intervento chirurgico di grande complessità durato 48 ore ha unito eccellenze mediche internazionali e nazionali rappresentando un esempio di innovazione, sia nella simulazione del trattamento chirurgico, sia nella sua applicazione.*
- *Al San Gerardo di Monza, Smile House Fondazione ETS ha coordinato un progetto medico e umano di grande complessità avviato 10 mesi fa, in cui è stato possibile pianificare ogni fase dell'operazione.*
- *Dal 1950 ad oggi si contano meno di 60 interventi di separazione di craniopagi, di cui meno di 15 hanno riguardato forme verticali totali. La mortalità operatoria in questi casi può arrivare fino al 50%.*

**Monza, 23 giugno 2025** – Un'impresa medica di straordinaria complessità, culminata nella separazione di due gemelline siamesi senegalesi di due anni e mezzo, affette da una rarissima forma di **craniopago verticale totale**, ha visto **Smile House Fondazione ETS** in prima linea come promotore e coordinatore di un'eccezionale rete di cooperazione internazionale e nazionale. L'intervento, durato 48 ore consecutive presso la **Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza**, rappresenta una pietra miliare nella chirurgia cranio-facciale pediatrica.

Le gemelline presentavano una delle forme più rare e complesse di fusione cranio-encefalica, con una connessione estesa tra le ossa del cranio, i tessuti cerebrali e il sistema vascolare. I gemelli craniopagi rappresentano circa **1 caso ogni 2,5 milioni di nascite** con meno di 60 interventi di separazione registrati dal 1950 ad oggi, di cui meno di 15 hanno riguardato forme verticali totali.



La rarità e l'eccezionalità di questa procedura sono sottolineate dal fatto che l'ultimo intervento analogo in Italia risale al 2017 presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma. Il team italiano dell'**Ospedale San Gerardo** ha assicurato la propria disponibilità a mettere a disposizione la propria struttura e i propri sanitari, nonostante l'elevato grado di complessità delle prestazioni sanitarie e le molteplici criticità connesse al percorso diagnostico, terapeutico, chirurgico, assistenziale e riabilitativo. Questo intervento chirurgico ha rappresentato la fase conclusiva di un percorso innovativo durato dieci mesi, articolato in diverse tappe di separazione progressiva cerebro-vascolare e una complessa ricostruzione multi-tissutale. **L'équipe multidisciplinare**, supportata da specialisti statunitensi ed europei con esperienza in casi simili, ha utilizzato simulazioni virtuali 3D e collaborato con altre eccellenze lombarde come l'Istituto Neurologico Besta, il Policlinico di Milano e il Papa Giovanni XXIII di Bergamo. Il Comitato Etico Clinico è stato costantemente coinvolto per un adeguato approfondimento bioetico della complessa situazione.

Nonostante l'altissimo rischio e le precarie condizioni cliniche di una delle due bambine, T., l'obiettivo della separazione "vitale" per entrambe è stato perseguito con tenacia. Purtroppo, la piccola T. non è riuscita a superare la fase finale dell'intervento. D., invece, ha superato la delicatissima operazione ed è ora in terapia intensiva neurologica, con progressivi miglioramenti che le permetteranno per la prima volta di intraprendere un cammino verso l'autonomia motoria.

Le gemelline, T. e D., sono giunte in Italia nel luglio 2024 grazie a un volo organizzato dall'**Aeronautica Militare Italiana** e al trasporto di **AREU**, un viaggio reso possibile dalla segnalazione e dall'impegno congiunto di **Smile House Fondazione ETS** e della **World Craniofacial Foundation**. Entrambe attive da decenni nella cura di bambini affetti da malformazioni cranio-facciali, hanno individuato nella Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza il partner ideale per l'elevata expertise in ambito neurochirurgico e cranio-facciale pediatrico.

La scelta del San Gerardo non è stata casuale: già dal 13 dicembre 2023, la Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori (FSGT) e Smile House Fondazione ETS hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa che ha sancito la creazione, all'interno del San Gerardo, di un Centro denominato "Smile House". Questo centro si inserisce nella più ampia Rete Smile House, composta da 8 Centri su tutto il territorio nazionale (4 Hub chirurgici a Roma, Vicenza, Pisa, Monza e 4 Spoke ambulatoriali a Cagliari, Taranto, Ancona, Catania), nati grazie a partnership consolidate con strutture del Servizio Sanitario Nazionale. Il Centro del San Gerardo è dedicato all'assistenza multispecialistica di pazienti, italiani e stranieri, affetti da malformazioni cranio-facciali, dalla diagnosi prenatale fino al termine dello sviluppo psico-fisico. Questa rete si fonda su un **Protocollo d'Intesa con il Ministero della Salute, attivo fin dal 2008** e rinnovato nel 2022, che definisce il quadro programmatico per garantire un percorso assistenziale completo, dalla diagnosi prenatale all'età adulta, e per **promuovere la ricerca scientifica** su tecnologie, protocolli e cause delle malformazioni.



**Medici e infermieri dell'Ospedale San Gerardo** hanno dichiarato: *"Noi tutti, medici e infermieri dell'Ospedale San Gerardo, abbiamo avuto l'opportunità di prenderci cura di queste due bambine e della loro famiglia, affrontando insieme un percorso lungo e complesso per trattare una rara e gravissima malformazione cranio-encefalica. Per oltre dieci mesi, tutta l'équipe si è impegnata con competenza, dedizione e spirito di collaborazione, con l'obiettivo di offrire ad entrambe le gemelle le stesse opportunità di sopravvivenza e di qualità della vita. Esprimiamo profonda gratitudine alla famiglia per la fiducia e la forza dimostrate, alle associazioni internazionali che hanno reso possibile questo progetto, e a tutti i professionisti che hanno collaborato con impegno a questo percorso tanto complesso quanto umanamente e professionalmente straordinario".*

Il successo della complessa operazione delle gemelle siamesi è il risultato di un ulteriore Protocollo d'Intesa siglato da Smile House Fondazione ETS con la World Craniofacial Foundation e la **Mouhamad Rassoul Dieng Foundation**. Questo accordo ha permesso di convogliare competenze, risorse e impegno verso un obiettivo comune. La Mouhamad Rassoul Dieng Foundation ha reso possibile questo percorso, destinando un contributo di 3 milioni di euro, a testimonianza della fiducia riposta nell'organizzazione di Smile House Fondazione ETS e nell'eccellenza medica coinvolta.

La storia di T. e D. è anche la storia di una famiglia che ha trovato accoglienza e supporto. La **Fondazione Maria Letizia Verga** ha fornito ospitalità ai genitori, dimostrando ancora una volta l'importanza di una rete di solidarietà che va oltre l'aspetto puramente medico.

Un supporto testimoniato dalla **mamma** e dal **papà delle gemelline** che hanno affermato: *"Da quando siamo arrivati, lungo tutto il percorso abbiamo incontrato persone eccezionali. Sin dall'inizio, tutto lo staff – medici e infermieri – si è attivato per tranquillizzarci, ora per ora, minuto per minuto, rispetto alla situazione. Tutte le persone che abbiamo incontrato sono state straordinarie nell'aiutarci ad affrontare questa prova, e abbiamo percepito che volevano davvero bene alle nostre bambine. In parole semplici, si è creato un legame affettivo con loro. Anche nel momento di grande dolore, con la perdita di Rama, la tenacia dei medici nel curare ci ha dato forza e coraggio per affrontare quella perdita. Da subito, abbiamo percepito un'accoglienza totale: a livello umano, culturale e nella disponibilità dimostrata. Ci hanno trasmesso una grande fiducia, perché nei momenti difficili eravamo certi che le bambine fossero in mani sicure. Non esprimevamo il nostro disagio perché vedevamo che anche il personale lo stava vivendo con noi: per tutti loro, le bambine erano diventate anche "loro bambine". Hanno dimostrato un amore quasi materno verso di loro. In tutto questo periodo, si sono preoccupati dei nostri bisogni, anche materiali, chiedendoci se avessimo mangiato, se stavamo dormendo bene. Siamo stati accolti a 360 gradi, anche nei nostri bisogni più personali. Lo staff – a partire da Amal, Mimmo, Claudia, fino a tutti i medici e infermieri – è diventato una famiglia: qui hanno davvero sostituito la nostra."*



---

*La Smile House Fondazione ETS, che vanta 25 anni di esperienza nell'ambito delle malformazioni del volto, ha realizzato Centri di cura ambulatoriali e chirurgici – SMILE HOUSE appunto, da cui il nome – istituiti all'interno di alcuni ospedali italiani, grazie a un protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero della Salute sin da maggio 2008 e rinnovato da ultimo il 22 settembre 2022. La creazione di un network nazionale garantisce la presa in carico dei pazienti dalla diagnosi prenatale fino al termine del loro sviluppo psico-fisico, accompagnandoli in un percorso di cura pluriennale e multi-specialistico per un reale inserimento sociale del paziente.*

---

**Ufficio Stampa Mailander per Smile House Fondazione ETS**

Damir Biuklic 347.6823883 | [d.biuklic@mailander.it](mailto:d.biuklic@mailander.it)

Valentina Castiglia 339.2992236 | [v.castiglia@mailander.it](mailto:v.castiglia@mailander.it)

Anna Tomba 346.0850749 | [a.tomba@mailander.it](mailto:a.tomba@mailander.it)

Fabio Dell'Olio 327.8318829 | [f.dellolio@mailander.it](mailto:f.dellolio@mailander.it)